



EX AEQUO
Anna Maria Ambrosini, premiata per il testo *Amico Ricci e la nascita della storia dell'arte nelle Marche* e, a fianco, la copertina di *Pittori ad Ancona nel Quattrocento* curato da Andrea De Marchi e da Matteo Mazzalupi



● **UNICO**

Dedicato alla storia e la critica d'arte, è stato istituito nel 1982 per iniziativa, tra gli altri, di Federico Zeri

● **CERIMONIA**

La premiazione delle opere avrà luogo sabato alle 17.30 a Palazzo Servanzi Confidati

Premio Salimbeni, tributo all'arte narrata

Riconoscimenti ad Ambrosini, De Marchi e Mazzalupi

— SAN SEVERINO (MC) —

DUE sono i volumi vincitori del Premio Salimbeni, dedicati ai testi riguardanti l'arte marchigiana dal V al XIX secolo. Questa edizione 2009 ha premiato ex aequo i volumi *Dotti amici. Amico Ricci e la nascita della storia dell'arte nelle Marche* di Anna Maria Ambrosini Massari (Il lavoro editoriale di Ancona) e *Pittori ad Ancona nel Quattrocento* a cura di Andrea De Marchi e Matteo Mazzalupi (editore 24 ore Motta di Milano).

Scritto dalla ricercatrice e professoressa di Metodologia della Storia dell'Arte all'Università di Urbino Anna Maria Ambrosini, il primo volume passa in rassegna il ricchissimo fondo raccolto dal marchese Amico Ricci presso la Biblioteca Comunale di Macerata. L'altro testo vincitore apre invece uno spiraglio sulla scuola pittorica anconetana del XV secolo: dall'approfondito studio del professore di Storia dell'arte medioe-

vale Andrea De Marchi e il dottore ricercatore e raffinato esperto di arte marchigiana Matteo Mazzalupi, emerge come proprio nel quattrocento Ancona abbia conosciuto il suo momento di maggiore splendore nella produzione figurativa.

La commissione giudicatrice, presieduta da Carlo Bertelli e composta da Mina Gregori, Antonio Pinnelli, Mattias Winner, Caroline

Elam, Pierre Rosenberg e Giorgio Castelnuovo, nell'evidenziare la qualità delle opere che hanno concorso per l'edizione del Premio, ha inoltre segnalato i volumi *Raffaello e Urbino* a cura di Lorenza Mochi Onori e *Marche e Toscana. Terre di grandi maestri tra Quattro e Seicento* a cura di Silvia Blasio (Pacini editore, Ospedaletto). Molto apprezzati dalla commissione anche la monografia dedicata da

Mauro Minardi all'opera dei fratelli Salimbeni (Leo Olschki, Firenze) e lo studio a cura di Gabriele Barucca sul Santuario della Madonna della Misericordia di Macerata (Bolis edizioni, Azzano San Paolo). Una nota di merito è stata assegnata allo studio dal titolo *Lapis Lapidis*, condotta dagli studenti del Liceo classico di Ascoli Piceno sulle lapidi romane del capoluogo piceno.

LA PREMIAZIONE delle opere avrà luogo sabato alle 17.30 a San Severino Marche, nel Palazzo Servanzi Confidati, alla presenza dei membri della commissione giudicatrice e del rettore dell'Università degli Studi di Camerino. Proprio da quest'anno inoltre il rettore ha stipulato un accordo con la Fondazione Salimbeni per favorire gli scambi e le collaborazioni fra le due istituzioni culturali territoriali, soprattutto per quanto riguarda le facoltà di Architettura e Tecnologia e Conservazione dei Beni Culturali attivate dall'Ateneo camerte.

Una poesia per Castorano, nuovo concorso letterario

L'AMMINISTRAZIONE comunale di Castorano (AP) ha promosso la 5ª edizione del Concorso Letterario di poesia «Città di Castorano». All'iniziativa possono partecipare cittadini di qualsiasi nazionalità ed età attraverso la presentazione di una poesia inedita in lingua italiana, a tema libero di non più di 36 versi.
Info: 0736.87132